



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**  
**Bacino di rilievo nazionale**



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

**I contratti di fiume: un percorso per lo sviluppo sostenibile del territorio**  
**VI Tavolo nazionale**

**Governance multilivello e gestione integrata del bacino padano**

# Il governo delle acque in Italia

**Il quadro determinato dalla serie di interventi legislativi che a partire dal 1989 hanno interessato il settore del governo delle acque in Italia è caratterizzato dalla presenza di molteplici livelli di governo e da una sistematica frammentazione delle competenze al punto tale che la stessa individuazione del sistema di governo può essere un'operazione ardua.**



# Gestione integrata dei bacini idrografici / idraulica di stato

**In questo contesto lo sforzo di adattamento istituzionale richiesto per superare la politica dell'offerta (di acqua e sicurezza) e del paradigma dell'idraulica di stato e passare a politiche di regolazione della domanda e al paradigma della gestione integrata di bacino (introdotto dalla l. 183/89 e posto alla base della direttiva 2000/60) appare notevole.**



# Il quadro d'azione europeo: le direttive

**Direttiva 2000/60 – Quadro di riferimento per le politiche sulle acque**

**Direttiva 2006/118 – Acque sotterranee**

**Direttiva 2007/60 – Alluvioni**

**Direttiva 2008/105 – Sostanze prioritarie**

**Direttiva 2008/56 - Strategia comune per l'ambiente marino**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Il quadro d'azione europeo: obiettivi

**Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**

**Promozione di un utilizzo sostenibile dell'acqua**

**Protezione dell'ambiente**

**Miglioramento delle condizioni degli ecosistemi acquatici**

**Mitigazione delle piene e delle siccità**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Il quadro d'azione europeo: strumenti

- Piani di gestione dei bacini idrografici
- Piani di gestione del rischio di inondazione



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Obiettivo finale

**Raggiungimento di un buon stato ecologico e chimico di tutte le acque entro il 2015**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Obiettivo fattibile?

**Ci si deve porre la domanda se siamo in grado di attuare la politica comunitaria in materia di acque in modo appropriato**



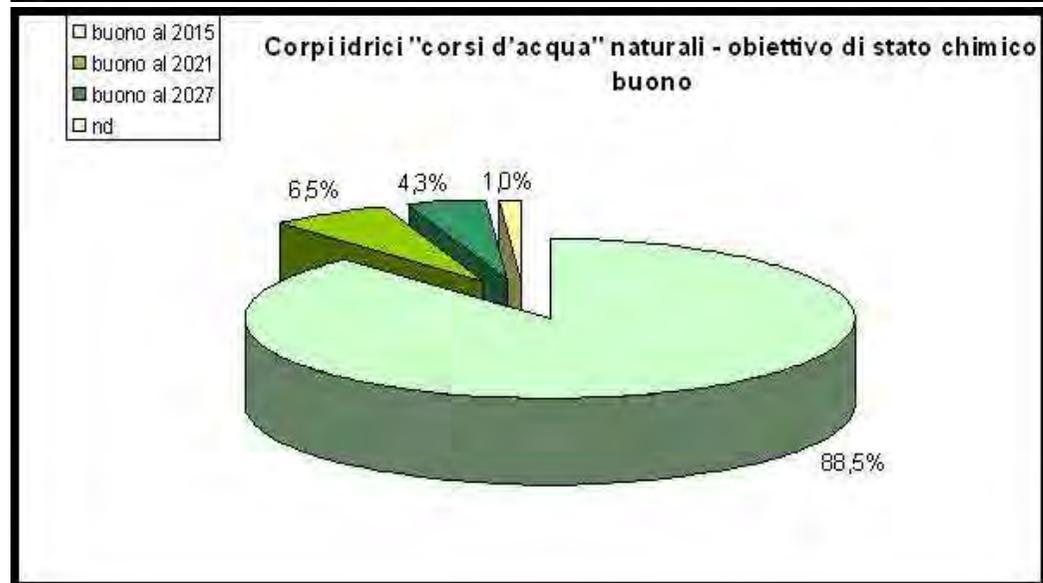
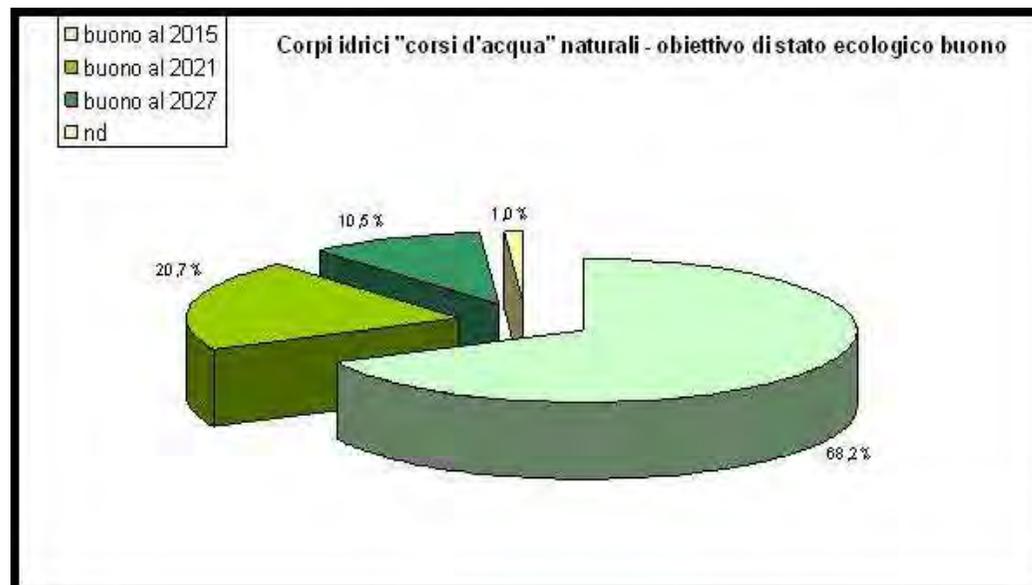
**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**  
Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Obiettivi generali del PdG Po



# Principi di riferimento

## ***Il principio della sostenibilità ambientale dello sviluppo e i limiti per l'utilizzo delle risorse fluviali***

**I sistemi fluviali costituiscono nodi fondamentali di regolazione di processi ecologici a scala di vaste aree regionali e di biosfera; la preservazione della loro integrità è, per altro, condizione indispensabile per garantire lo sviluppo sostenibile di attività di enorme rilievo sociale ed economico.**

**In questo orizzonte concettuale si devono collocare gli obiettivi di un uso sostenibile dell'acqua del suolo e delle risorse collegate, una prospettiva che può alimentare uno sviluppo durevole di attività umane coerenti con una filosofia gestionale mirata alla conservazione delle funzioni naturali e della flessibilità evolutiva (spesso inibita da opere di difesa non indispensabili) dell'ecosistema fluviale.**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Principi di riferimento

## ***Il principio "precauzionale" e la "prevenzione" del danno***

**Da un lato i due principi confermano l'impegno a seguire un indirizzo "precauzionale" ogni qualvolta ci si trovi nella condizione di compiere una scelta sulla base di indicazioni che prospettano il rischio di eventi dannosi (per la sicurezza idraulica, per la qualità delle acque, per la salute dell'ecosistema).**

**D'altro lato deve essere sempre prioritaria un'azione diretta di prevenzione tesa ad intervenire contestualmente alle cause.**

**L'azione preventiva, dunque, è strettamente connessa a esigenze "precauzionali" che consigliano di correggere, in via prioritaria, i fattori di criticità che possono contribuire ad alzare la probabilità di eventi dannosi.**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Principi di riferimento

## ***Il principio "chi inquina paga"***

**Si deve estendere ai distretti italiani la duplice lettura del principio di origine comunitaria "chi inquina paga".**

**Da un lato questo principio deve essere assunto a criterio per la valutazione economica della protezione dell'ambiente fluviale, secondo parametri di efficienza che consentano di stabilire i costi ed i benefici di ogni intervento.**

**D'altro lato il principio può costituire la premessa su cui fondare la responsabilità giuridica e gli obblighi di risarcimento posti a carico dell'inquinatore.**



# Principi di riferimento

## ***Il principio di efficienza e di efficacia degli interventi***

**Affinché la presa delle decisioni possa garantire risultati efficienti ed efficaci è necessario che si abbia un maggior utilizzo dell'analisi economica, della contabilità ambientale e in generale di processi di valutazione ex ante, in itinere ed ex post.**

**Particolare attenzione deve essere riservata al controllo di gestione dei singoli progetti e dell'intero processo di pianificazione.**

**E' infine necessario che i singoli interventi siano in genere corredati da opportuni strumenti di incentivazione/penalizzazione per migliorare l'efficacia e da strumenti di indennizzo a fini perequativi.**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Principi di riferimento

## ***Il principio d'integrazione e l'interdipendenza delle politiche d'intervento per un efficace governo del distretto fluviale***

**Le esigenze connesse con la tutela dell'ambiente idrico fluviale devono essere integrate nella definizione e nell'attuazione delle politiche nazionali, regionali e locali secondo la prospettiva di promuovere un efficace sistema di governo del fiume, nell'ottica dello sviluppo sostenibile.**

**Le Autorità di bacino devono fungere da organo unitario d'impulso, gestione e coordinamento delle iniziative e delle azioni di salvaguardia nei distretti.**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Principi di riferimento

## ***Il principio dell'adeguamento costante al cambiamento e ai progressi scientifici e tecnologici***

**Le politiche per i corsi d'acqua devono tenere conto della mutabilità costante degli scenari, utilizzando informazioni rese disponibili dal progresso delle conoscenze e adottando delle normative che possano essere adeguate in relazione a nuove evidenze scientifiche e all'avanzamento tecnologico.**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Principi di riferimento

## *Utilità sociale*

**Le risorse idriche, le fasce fluviali e gli spazi di pregio naturalistico rappresentano delle risorse preziose per l'integrità degli ecosistemi e per il valore estetico dei paesaggi italiani, cui contribuisce anche l'interconnessione con un importante patrimonio storico-culturale.**

**Le funzioni che esse svolgono in termini di servizi essenziali per le attività umane dalla regolazione dei cicli naturali della materia alla conservazione della biodiversità e alle opportunità di fruizioni multiple per la ricreazione e lo sport, devono essere considerate congiuntamente e non possono essere sacrificate ad interessi settoriali o a processi di privatizzazione.**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Principi di riferimento

## ***Conservazione innovativa del patrimonio***

**La valorizzazione ambientale dei corsi d'acqua richiede l'arricchimento del patrimonio naturale, paesistico e culturale, in coerenza con lo sviluppo sostenibile e le compatibilità che questo principio cardine impone di rispettare e con le iniziative per ridurre gli sprechi e prevenire i danni.**

**La costruzione di una qualificata immagine fiumi, nel quadro del recupero della “cultura fluviale” deve contribuire a modificare i comportamenti individuali e collettivi nei confronti del fiume elevando tanto nelle pubbliche autorità quanto nei cittadini il livello di attenzione e di responsabilizzazione.**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Opzioni strategiche

**Il carattere trasversale del progetto che il quadro comunitario sulle acque propone implica una azione programmatica che non si arresti al semplice bilanciamento delle esigenze di sicurezza, di quelle ecologiche ed economiche, ma esprima e renda operativo il cambiamento del modello di sviluppo attraverso le scelte di destinazione e uso del territorio.**

**Si tratta di individuare con precisione soggetti, interessi, aspettative e risorse.**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Opzioni strategiche

**E' necessario:**

- **avviare un processo di ricostruzione ecologica dei corsi d'acqua;**
- **riorientare il modello di sviluppo sull'uso delle risorse fluviali (acqua, suolo e inerti) diminuendone l'intensità;**
- **sfruttare i processi di qualificazione dell'agricoltura (riduzione delle superfici, trasformazioni culturali, promozione di metodi di produzione agricola ecocompatibili, riconoscimento del ruolo essenziale della selvicoltura nello sviluppo rurale) per la programmazione coordinata delle risorse fluviali (suolo e acqua) che si rendono man mano disponibili;**
- **introdurre l'analisi economica nei processi decisionali al fine di poter realizzare gli interventi che portano maggiori vantaggi all'insieme della collettività piuttosto che favorire la redditività immediata del singolo;**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Opzioni strategiche

**Dobbiamo anche:**

- **integrare le esigenze ecologiche ed economiche in una prospettiva di nuove opportunità per tutti gli attori sociali coinvolti, senza invocare radicali “sostituzioni di soggetti”;**
- **potenziare la capacità di prevedere in tempo i cambiamenti al fine di governarli e di cogliere le opportunità che si possono presentare;**
- **incorporare negli scenari di cambiamento gli effetti del cambiamento climatico;**
- **promuovere politiche di adattamento attenuando il ruolo degli interventi strutturali;**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Dal comando e controllo alle azioni concertate

## E sul piano delle relazioni:

- **facilitare e coordinare le relazioni tra gli attori della trasformazione adottando un metodo di tipo negoziale-dialogico (tra tecnici, pianificatori, politici gruppi sociali, ecc.) per passare dal conflitto (o situazione di potenziale conflitto) all'identificazione di soluzioni condivisibili;**
- **promuovere la partecipazione del pubblico alle scelte potenziando l'informazione e l'educazione ambientale;**
- **valorizzare le potenzialità positive e aumentare il livello di integrazione tra soggetti ;**
- **promuovere l'identità dei fiumi intesi come patrimonio comune ai fini della riappropriazione culturale e sociale.**



# Integrazione delle istituzioni e fusione di culture

**E' indispensabile promuovere, in modo pragmatico, un progetto istituzionale che non deve essere inteso come centralizzazione dei poteri e di responsabilità, ma piuttosto come compattamento del sistema interistituzionale e, in ultima istanza, fusione di culture per creare omogeneità di strategie ed unicità di obiettivi.**



# Sviluppo di una governance multilivello per far fronte alla frammentazione

**Il progetto non necessita di una riorganizzazione più centralistica dei poteri, ma di una diffusione delle “responsabilità” e di cooperazione, come metodo di lavoro e strumento di azione:**

**Coordinamento verticale tra i vari livelli amministrativi**

**Coordinamento orizzontale tra politiche settoriali e territoriali**



**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**

Bacino di rilievo nazionale

via Garibaldi, 75 - 43100 Parma - tel. 0521 2761 - [www.adbpo.it](http://www.adbpo.it) - [parteciPO@adbpo.it](mailto:parteciPO@adbpo.it)



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

# Non occuparsi delle competenze ma delle politiche

**Bisogna costruire un sistema di vagliatura che garantisca che le scelte delle diverse politiche soddisfino le esigenze di reciproco rispetto e il conseguimento dell'obiettivo principale della ricostruzione creativa dell'ambiente fluviale.**

**Si pone in altri termini, la fondamentale esigenza di garantire, innanzitutto, che il progetto sia adottato dal livello "politico", l'unico capace di assumerne la responsabilità e la guida, superando l'incomunicabilità delle politiche di settore e anzi valorizzando le grandi potenzialità di sinergia esistenti in ciascuna di esse.**





**AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO**  
**Bacino di rilievo nazionale**



Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po

**Grazie per l'attenzione**

